



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii.– Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio. CIG 69623698A6 – CUP H89H12000350002. D.Lgs. n°50/2016, art.36 comma 2, lett.a) – Ordinanza a contrarre.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Genio Civile Toscana Sud

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera di invito</i>

ERRATA CORRIGE :

Nell'atto leggasi:

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale. anzichè

Il presente atto è integralmente pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto che, con il comma 548 dell’articolo 1 della sopra citata legge, il fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale e’ stato prorogato lo stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art.1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, modificato e integrato con successive ordinanze n. 14 del 26/07/2013, n. 23 del 5/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 3/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 con le quali è stato rimodulato il Piano;

Dato atto che:

- tra gli interventi del Piano approvato con le suddette ordinanze è stato inserito l'intervento "Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012" per un importo di € 3.500.000,00, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa-Albegna, oggi Consorzio n. 6 Toscana Sud;
- dalla data di approvazione dell'Ordinanza n. 58 del 4/12/2014 il Commissario delegato è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto;
- data l'urgenza di esecuzione dell'intervento 2012EGR0118, il Commissario delegato ha ritenuto di dover riassumere l'esecuzione dello stesso sotto la propria diretta responsabilità, provvedendo a tutte le attività necessarie avvalendosi del settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente n. 153 del 26/09/2014 il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 5/08/2014 con la quale si approvava il progetto definitivo, con implicita dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che è divenuta efficace il 19/03/2015, unitamente alla variante urbanistica;
- con deliberazione n. 5 del 17/02/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 4/03/2015, il Consiglio Comunale di Manciano ha approvato la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, divenuta efficace il 19/03/2015, e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Manciano;
- con deliberazione n. 55 del 27/10/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 45 del 11/11/2015, il Consiglio Comunale di Orbetello ha approvato la "Variante al regolamento urbanistico per la localizzazione puntuale dell'argine remoto del Fiume Albegna", divenuta efficace il 26/11/2015 e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme anche alle previsioni urbanistiche del Comune di Orbetello;
- il progetto esecutivo di realizzazione dell'argine remoto del fiume Albegna nei comuni di Manciano (GR) e Orbetello (GR), approvato con Ordinanza n. 11 del 23/03/2015, prevedeva tra l'altro l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei terreni interessati dai lavori;

Dato atto che:

- a norma della L.R. 30/2005 le funzioni di Autorità espropriante sono svolte dalla Provincia di Grosseto, mentre il promotore dell'espropriazione è il Commissario delegato in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, il quale chiede l'espropriazione e ne assume gli oneri economici, mentre il soggetto beneficiario dell'espropriazione è la Regione Toscana, che diventerà proprietaria dei beni espropriati;

- considerata l'urgenza dell'intervento, si è proceduto ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 occupando anticipatamente le aree interessate e determinando in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

- con i decreti di occupazione d'urgenza della Provincia di Grosseto rispettivamente n. 831 del 01/04/2015 per le aree poste nel Comune di Manciano e n. 3437 del 26/11/2015 per le aree del Comune di Orbetello, si è disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari all'esecuzione del progetto ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001;

Vista la propria ordinanza n. 42/2015 con la quale il sottoscritto ha preso atto della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla DGR n. 913 del 28/09/2015, modificando i settori regionali di cui il medesimo si avvale per la realizzazione di alcuni interventi del Piano sopra citato, tra cui l'intervento dell'argine remoto che è passato nella competenza del Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime;

Considerato che con la propria ordinanza n. 3 del 16/02/2016 si è provveduto ad aggiornare i settori regionali di riferimento di cui il sottoscritto Commissario si avvale per la realizzazione di alcuni interventi del Piano così come riportato nell'allegato 1 alla medesima ordinanza, prendendo atto della nuova denominazione del settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, la cui attuale denominazione risulta Genio civile Toscana Sud;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

Vista la L.R. 30/2005 *“Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”* come modificata dalla L.R. 47/2016 che all'articolo 20bis stabilisce: *“ Le modifiche alla presente legge operate con la legge regionale 1 agosto 2016, n. 47 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla l.r. 30/2005 e alla l.r. 67/2003), non si applicano ai procedimenti espropriativi avviati con le comunicazioni di cui all'articolo 16 del d.p.r. 327/2001, fatto salvo quanto diversamente disposto negli atti di cui all'articolo 10, commi 7 e 9, e all'articolo 11 bis, comma 3, lettera a), ultimo periodo, e lettera b), della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”. Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014)”*;

Dato atto che nei giorni 21,22 e 29 aprile 2015 e 15 dicembre 2015, sono stati sottoscritti i verbali di consistenza ed immissione in possesso, conservati agli atti del settore Genio Civile Toscana Sud della Regione Toscana, con i quali si è entrati in possesso delle aree interessate dall'esecuzione dell'argine;

Dato atto che essendo i lavori di *“Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”* ultimati in data 30.10.2016, al fine di determinare le indennità definitive ed emettere il decreto di esproprio, è necessario rilevare e frazionare le aree interessate dalle opere;

Dato atto altresì che oggetto dell'affidamento è la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerente le aree soggette ad esproprio e l'espletamento di tutte le operazioni preliminari finalizzate all'approvazione degli stessi, compreso il rilievo topografico;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti";

Richiamato il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n° 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, nel disciplinare i contratti sotto soglia, ha dettato delle disposizioni che riguardano tutti gli affidamenti di forniture, servizi e lavori prevedendo la possibilità per affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Considerato che le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità del 26.10.2016 in attuazione del sopracitato art. 36, comma 7, evidenziano l'opportunità che le amministrazioni prevedano una disciplina per effettuare le indagini di mercato o per la costituzione di un elenco di operatori per gli affidamenti diretti;

Considerato che per le opere del Piano degli interventi commissariali eseguite direttamente dal Commissario avvalendosi degli uffici della Regione Toscana, in assenza di deroghe legislative, sono state sempre seguite le modalità ordinariamente vigenti per le procedure di appalto regionali;

Considerato pertanto nelle more dell'adeguamento delle procedure commissariali al nuovo quadro normativo di cui al D.Lgs 50/2016 di procedere secondo la disciplina di cui alla D.G.R.T. n. 1305 del 19 dicembre 2016 recante "*Indicazioni agli uffici per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di cui all'art. 36 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti"*";

Considerato che:

- la DGR 1305/2016 prevede, per gli affidamenti diretti da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore a 40.000 euro, fermo restando la possibilità di affidamento diretto ad un unico operatore economico motivando la scelta effettuata ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, che gli uffici assolvono all'obbligo di motivazione laddove procedano, per gli affidamenti di forniture e servizi d'importo superiore ad € 5.000,00, tenendo conto delle caratteristiche e del luogo di esecuzione delle prestazioni, ad acquisire almeno tre preventivi di spesa e a richiedere sulla base di una comparazione tra gli stessi l'offerta ad uno degli operatori economici interpellati;

- essendo l'importo stimato del servizio in oggetto, pari ad euro 28.800,00, è necessario, secondo quanto previsto dalla medesima DGR. 1305/2016 e dall'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, dare avvio alla procedura di scelta del contraente mediante l'adozione della presente ordinanza, contenente gli elementi previsti nel citato art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e nelle Linee Guida ANAC n. 4 e che prevede altresì la copertura della spesa;

Considerato pertanto necessario individuare, relativamente al servizio in oggetto, la procedura di scelta del contraente nell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, da espletare con le modalità suindicate e il criterio di aggiudicazione nel minor prezzo rispetto all'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

Considerato altresì che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di predisporre la lettera d'invito a presentare offerta, allegata al presente atto (All. "A"), da inviare, tramite la procedura di START, all'operatore economico che sarà interpellato a seguito della comparazione dei preventivi;

Considerato necessario di approvare la predetta lettera d'invito;

Dato atto che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

Dato atto che il CIG della presente procedura è 69623698A6 ed il CUP il seguente: H89H12000350002;

Dato atto altresì che:

- per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016;

- il sottoscritto risulta responsabile del contratto per l'affidamento in oggetto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;

- il Geom. Piero Paliotta è il Responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto;

ORDINA

1) di dare avvio alla procedura di scelta del contraente per il servizio avente ad oggetto: "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio" CIG 69623698A6 - CUP H89H12000350002, dell'importo stimato di € 28.800,00 iva esclusa, secondo quanto previsto in premessa e qui richiamato;

2) di dare atto che si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite acquisizione di almeno tre preventivi di spesa e richiesta, sulla base di una comparazione tra gli stessi, di offerta ad uno degli operatori economici interpellati;

3) di approvare la lettera d'invito di richiesta di offerta, allegata al presente atto (All. "A");

4) di dare atto che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto altresì che il Geom. Piero Paliotta e' il Responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto per l'affidamento in oggetto, mentre il sottoscritto risulta responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;

6) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è integralmente pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Renzo Ricciardi

Il Direttore
Ing. Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi